



*CuriosaMente*  
Appuntamenti culturali in Biblioteca

23 marzo 2018

ore 18.00

Villa di Breme Forno

via Martinelli, 23 - Cinisello Balsamo

## **Sulla scena del crimine: la tecnologia al servizio della legge**

*A cura di Dario Narducci*

Le **attività investigative** sono sempre più frequentemente supportate da **tecnologie** che consentono l'acquisizione di evidenze processuali utili all'accertamento delle responsabilità civili e penali. A questo scopo, tutti i corpi di pubblica sicurezza si sono organizzati attraverso strutture dedicate.

L'Arma dei Carabinieri costituì il primo nucleo di una struttura di **indagine scientifica** nel 1955. La struttura assunse nel 1965 la denominazione di Centro Carabinieri Investigazioni Scientifiche. Nel corso degli anni, considerato il rilievo attribuito alle indagini tecnico-scientifiche dal codice di procedura penale, la struttura si espanse e si articolò sul territorio in sottocentri (Messina, 1992; Parma 1994; Cagliari 1999), assumendo nel 1999 l'attuale denominazione di **Reparto Investigazioni Scientifiche**.

Il **RIS** è attualmente organizzato in reparti territoriali, a loro volta articolati in un Nucleo Reperti e in sezioni responsabili delle singole branche della criminalistica: impronte, balistica, biologia, chimica, esplosivi ed infiammabili, dattiloscopia, fotografia, fonica e grafica, telematica, elettronica e rilievi tecnici e repertamento. Per le finalità che gli sono proprie, il RIS recluta di norma specialisti laureatisi presso le università italiane, integrandone la formazione tecnica con competenze legali e militari.

Del RIS e della sua attività parliamo con **Matteo Donghi**, comandante della sezione balistica del RIS di Parma. Conduce l'incontro **Dario Narducci**, docente di Chimica Fisica presso l'Università di Milano-Bicocca.